

VareseNews

“En garde”: torna il Trofeo Carroccio con la grande scherma

Pubblicato: Venerdì 19 Gennaio 2007

Il 2-3 febbraio prossimo avrà luogo nel palasport di via per Legnano a Castellanza il XXX Trofeo Carroccio di scherma, gara nella specialità spada valevole per la Coppa del Mondo, e che anzi quest'anno aprirà il calendario. La gara infatti tradizionalmente si disputava in maggio, abbinata agli eventi del Palio della contrade legnanesi, coloratissimo evento che ricorda l'epica disfatta del Barbarossa contro i liberi Comuni lombardi nel 1176. Ma la federazione internazionale della scherma ha riorganizzato i calendari e spostato il Trofeo Carroccio a febbraio. *No problem*: l'organizzazione, ormai collaudata, è pronta a fare la sua parte, e anche il legame "storico" con l'organizzazione del Palio non verrà meno.

✖ Autorità sportive e politiche erano dunque pronte, oggi pomeriggio all'Una Hotel di Cerro Maggiore, a presentare l'edizione 2007 di questa "classica" della Coppa del Mondo di Scherma, che quest'anno sarà forte di 135 spadaccini provenienti da 25 nazioni diverse, come ricordava Nicola Caletti, presidente del Club Scherma Legnano. La sera di venerdì 2 febbraio si terrà una sorta di galà al castello di Legnano con tutti gli atleti, cui saranno mostrati anche gli abiti e le armature confezionati per il Palio, veri capolavori di ricerca storico-filologica. Nella giornata di sabato le gare decisive al Palazzetto dello Sport di Castellanza, gare le cui fasi decisive saranno trasmesse in diretta, a partire dalle ore 15, da Raitre.

Soddisfazione è stata espressa da tutti i presenti per il buon esito ✖ del lavoro organizzativo. Giuseppe Cafiero, vicepresidente della federazione nazionale scherma, ha ricordato le radici del Trofeo Carroccio, nato nel 1978 sulle ceneri del trofeo Spreafico, competizione milanese che costituiva la gara italiana di spada per antonomasia. Per il CONI, il presidente regionale Fausto Origlio, bustese e quindi attento alla realtà altomilanese, ha insistito sul carattere di evento sociale, oltre che sportivo, del Trofeo; l'assessore comunale legnanese Giambattista Fratus ha lodato la tenacia degli organizzatori nel portare avanti per tanti anni un evento di questo rilievo ed impegno. «Società come questa hanno a disposizione ragazzi cui insegnare non solo lo sport, ma valori importanti» commenta Fratus. «Gli assessori vanno e vengono, ma il vostro lavoro resta». Commenti compiaciuti anche da Gianfranco Magnini, per il comitato regionale lombardo della FIS, e da Alberto Romanò, vice Gran maestro del Palio delle contrade, che ha confermato la presenza dei contradaioi, magari con tanto i costumi, per dare colore all'evento. «gettare il cuore oltre l'ostacolo: questo lo spirito del trofeo Carroccio» conclude Valerio Fedeli, presidente onorario e memoria storica del Club scherma Legnano; «questo lo spirito che ci fece partire in quel 1978». E per il futuro ci sono i giovani: schermidori legnanesi come Marco Di Martino, la giovanissima Federica Provasi o Achille Cipriani, che prenderà parte alla successiva prova di Coppa del Mondo con la nazionale italiana.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

